



Nido Bau...sette!



1) LA NOSTRA STRUTTURA

Lo spazio

Un ambiente rivolto al bambino ha sempre la funzione di sostenere e integrare l'azione educativa: il nostro nido è stato ideato con l'intento di offrire ai bambini un luogo, nelle sue caratteristiche, molto simile a quello della casa, anche nell'impatto estetico: semplice, gradevole e armonioso.

Lo spazio è infatti di piccole dimensioni e accogliente, nella sua duplice funzione di contenitore affettivo e ludico: offre sicurezza e continuità nelle relazioni e una ricchezza di stimoli ed opportunità di gioco.

Nella nostra idea educativa non si prevedono spazi troppo grandi e aperti che possono disorientare e rendere insicuro il bambino, ma spazi raccolti e articolati (lo spazio del gioco simbolico, delle costruzioni, l'angolo morbido della lettura e delle coccole, lo spazio motorio, quello delle attività espressive artistiche e della manipolazione) dove il bambino, interagendo con un piccolo gruppo e con l'educatrice di riferimento può dare libera espressione alla propria fantasia, creatività e originalità attraverso il gioco.

Il nido ha una metratura di 120 mq così suddiviso : l'**ingresso**, la **segreteria**, un'ampia **stanza di gioco suddivisa in vari spazi** dove i bambini si riuniscono anche per il pranzo, **la stanza del sonno** utilizzata durante la mattinata per il gioco dei travasi **il bagno** attrezzato di fasciatoio, waterini, vasini, e un'ampia cucina per scaldare le vivande, avvalendoci di un servizio catering, con servizio igienico, nel piano sottostante ci sono due sale, un servizio igienico e uno spogliatoio per il personale educativo.



asilo
nido



2) ANDARE AL NIDO

Dalla Rivista Figli felici n 4-2009 dott. R.Candia

Prima o poi arriva per tutte le mamme il fatidico giorno tanto atteso quanto temuto, che sancisce il rientro al lavoro, dopo mesi trascorsi a stretto contatto con il proprio bambino. Ecco sorgere allora la delicata e a volte complicata questione: “a chi lasciare il proprio piccolo: meglio portarlo al nido o lasciarlo a casa in compagnia dei nonni o di una tata?”.

Non si può dire che una soluzione sia in assoluto la migliore dell'altra. Spetta ad ogni singola famiglia valutare quali siano le priorità da considerare, le esigenze personali e organizzative, comprese quelle riferite al proprio piccolo. E' senza dubbio importante che mamma e papà siano convinti e si sentano sereni della scelta fatta perché il bambino, anche se piccolissimo, è in grado di avvertire lo stato d'animo dei genitori e può rimanerne influenzato. Tutto procederà serenamente se i genitori accompagneranno il proprio figlio con gradualità verso questo nuovo cambiamento perché spesso il ritorno al lavoro della mamma coincide con la prima esperienza di distacco per entrambi, ricca e densa di emozioni. Emozioni che richiedono di essere ascoltate e formulate dei pensieri.

Affidare il proprio bambino ad altre figure genera pensieri e sentimenti di varia natura. Questi sentimenti possono però essere alleviati con l'idea che il bambino, sin dalla nascita, è dotato di competenze sociali. Come molti studi dimostrano il bambino entrando in contatto con nuove figure, adulti e coetanei, e nuovi ambienti può compiere importanti acquisizioni sia sul piano della socialità che dello sviluppo del pensiero e del linguaggio. Soprattutto dopo i 12 mesi il bambino può cominciare a disporre del ricordo di quella relazione speciale con la mamma e utilizzarla come faro d'orientamento per affacciarsi al mondo con curiosità ed entusiasmo.

Qualche pianto al momento del distacco dal genitore è inevitabile ed è da considerarsi una reazione sana, indice di buon attaccamento. Il vissuto del bambino di sentirsi lasciato solo, se ascoltato e consolato, pian piano lascerà il posto allo stupore e al piacere di fruire di nuove relazioni.



asilo nido



E i ripetuti ritorni di mamma e papà, le attenzioni affettuose del “care-giver”, il ricordo da questi tenuto vivo dei propri genitori nel corso della giornata, consentiranno al bambino di attendere con fiducia il loro ritorno vivendo la giornata in maniera serena.

Il nido è considerato il luogo elettivo per la crescita del bambino in quanto lo avvia all’esperienza della socialità, del gioco, dell’autonomia e dell’apprendimento. Le azioni di cura del bambino sono inoltre sorrette da un modello educativo perseguito da un’equipe di lavoro specializzato in questo ambito.



asilo nido



3) GLI OBIETTIVI DEL NOSTRO NIDO

1. promuovere lo sviluppo affettivo e la crescita relazionale del bambino

- sostenendo nel bambino la graduale differenziazione e il consolidamento dell'identità individuale
- sviluppando la sicurezza e l'autonomia del bambino
- aiutandolo a contenere e modulare le esperienze emotive
- sviluppando un atteggiamento collaborativo con altri bambini e adulti diversi dai genitori
- sensibilizzando il bambino alle prime regole sociali.

2. sostenere gli apprendimenti e le acquisizioni sul piano propriamente cognitivo, linguistico e motorio del bambino in una dimensione propriamente ludica

3. fornire uno spazio di dialogo costante con e tra le famiglie attraverso un'attività di ascolto, di sostegno e di valorizzazione del ruolo di genitore

4. svolgere un ruolo preventivo rispetto al disagio infantile e alle difficoltà legate al ruolo di genitore.

Presso il nido è consultabile il progetto psicopedagogico



asilo nido



4) INFORMAZIONI SUL FUNZIONAMENTO DEL NIDO E MODALITA' DI ACCESSO

A chi ci rivolgiamo

Bambini in età compresa tra gli 8 e 36 mesi.

La capienza del nido è di 20 bambini .

Le domande di iscrizione vengono accolte durante tutto l'anno scolastico. Riserviamo alcuni posti ai bambini adottati, ai bambini diversamente abili, ai bambini con disagio psicologico.

Quando siamo aperti

Il nido è aperto da settembre a luglio.

Il nido è aperto dalle 8.00 alle 16:30 con le seguenti fasce orarie:

entrata: dalle 8.00 alle 9.30

prima uscita : dalle 12.30 alle 13.30

seconda uscita : dalle 15.30 alle 16.30



asilo
nido

5) L'EQUIPE

1. L'equipe educativa è costituita da:
un coordinatore psicopedagogico, quattro educatrici di cui una
psicomotricista e una educatrice volontaria.

L'equipe si riunisce settimanalmente sia per la programmazione delle attività, sia per discutere sulle tappe di crescita di ogni singolo bambino. Periodicamente le educatrici partecipano a corsi di aggiornamento tenuti da esperti nel campo infantile (psicologi, pedagogisti e logopedisti).

L'equipe propone e organizza riunioni di confronto per i genitori sia sulla vita del nido sia sulle tematiche dell'età evolutiva .

Infine le educatrici di riferimento e il coordinatore si rendono disponibili a colloqui individuali con le famiglie per uno scambio sullo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino. Il colloquio è un momento importante poiché consente di offrire al bambino una continuità educativa tra Nido e Famiglia.

2. Il nido si avvale della consulenza pediatrica esterna solo in caso di necessità.



asilo
nido



6) LA GIORNATA TIPO AL NIDO

Un'attenta scansione della giornata al nido permette al bambino di vivere e ritrovare un ambiente prevedibile che contiene e rassicura. Al tempo stesso il nido si propone di rispettare i tempi individuali di crescita variando le proposte di gioco e rendendo flessibile la routine qui di seguito descritta considerando sempre gli stati d'animo del bambino.

08:00 - 09:30 Accoglienza e gioco libero

10.00 merenda

10.15 cambio del pannolino

10.30 - 11.00 attività motoria

11.00 - 11.30 attività educativa giornaliera

11.30 - 11.45 preparazione per il pranzo

12.00 - pranzo

12.30 cambio del pannolino e prima uscita

13.15 - 13.30 preparazione al sonno (coccole, canzoncine e ninnananna)

15.00 risveglio

15.15 cambio del pannolino, merenda,gioco.

15.30 -16.30 seconda uscita

Sono previste uscite a piccoli gruppi, nelle zone verdi del quartiere, durante la mattinata tempo permettendo



7) L'AMBIENTAMENTO GRADUALE DEL BAMBINO AL NIDO

Grande importanza e cura viene data alle strategie di ambientamento del bambino all'interno del nido sostenendo il processo del distacco del bambino dal genitore senza traumi e come momento di crescita. Il bambino ha infatti bisogno di essere aiutato a costruire nuovi legami attraverso un' educatrice di riferimento, per transitare da una situazione nota familiare ad una nuova situazione sociale. La medesima attenzione viene data anche al genitore coinvolto allo stesso modo in tale esperienza: è proprio la coppia genitore-bambino che deve essere riconosciuta e accolta nella sua peculiarità e a cui bisogna consentire di fruire del tempo necessario per orientarsi in un nuovo contesto.

L'educatrice di riferimento comunicherà al genitore il programma dell'inserimento che prevede, in genere, per la **prima settimana** la permanenza del bambino al nido insieme alla sua mamma o un'altra figura affettiva per circa 2 ore (con un allontanamento del genitore al 5 giorno per circa un'ora). Nella **seconda settimana** il bambino comincerà a fermarsi al nido da solo con l'avvio del pranzo che la prima volta prevede la presenza della mamma. Nella **terza settimana** verrà inserito il sonno senza la necessità della presenza del genitore. Anche in questo caso ciò che abbiamo descritto vuole essere solo un canovaccio perché ogni bambino e ogni coppia mamma-bambino ha i propri tempi e, affinché il distacco abbia buon fine e rimanga un buon ricordo, è necessario rispettarli.



8) MANGIARE BENE PER CRESCERE SANI

Per i bambini potersi nutrire in modo sano ed equilibrato è di fondamentale importanza.

Al nido i bimbi vivono la pappa come un importante momento di socializzazione, condivisione e relazione; contemporaneamente sperimentano gradualmente la propria autonomia nei confronti del cibo.

Durante l'inserimento il primo pasto è dal bambino condiviso con il suo genitore che in quella occasione è nostro ospite.

La nostra bacheca fornisce tutte le indicazioni sul menù settimanale per consentire ai genitori di adeguare sotto il profilo nutrizionale il pasto serale del bambino.

Siamo disponibili a proporre menù ad hoc a seconda delle esigenze del bambino (allergie, intolleranze, indisposizioni episodiche, motivi religiosi).



asilo nido

9) QUANTO COSTA?

E' prevista una quota di iscrizione non rimborsabile in caso di rinuncia di euro 200 con validità sino al termine scolastico.

La quota di iscrizione annuale comprende: forniture igieniche, materiale didattico e assicurazione.

Fasce orarie e relative tariffe

5gg

8.00/9.30 - 11.30	300 euro
8.00/9.30 - 13.30	400 euro
8.00/9.30 - 16.30	500 euro

3gg

8.00/9.30 - 11.30	250 euro
8.00/9.30 - 13.30	350 euro
8.00/9.30 - 16.30	450 euro

Ore supplementari per emergenze familiari

Dalle 13.30 alle ore 16.30	20 euro
----------------------------	---------



10) REGOLAMENTO

1. La retta mensile deve essere versata **entro i primi cinque giorni del mese a cui si riferisce.**
2. Qualora il bambino venga ritirato dal nido prima dell'inserimento o nel corso dell'anno scolastico (da settembre a giugno compreso) anche se preavvisati **una quota mensile e mezza deve essere versata alla comunicazione del ritiro del bambino.**
3. Gli inserimenti effettuati entro il 15 del mese comporteranno il pagamento della retta fissa intera; dal 16° giorno il 50% della retta fissa mensile.
4. I periodi di festività non determinano riduzione della Retta
5. In caso di vacanza nel corso dell'anno **il versamento della quota mensile dovrà essere versato interamente.**

Per il mese di Luglio la retta viene calcolata in base alle settimane di frequenza al nido.

6. Si ritiene necessario l'allontanamento dal nido del bambino in caso di malattie infettive, congiuntiviti, diarrea e vomito, febbre, pediculosi. Inoltre non si possono somministrare farmaci, con l'eccezione di quelli "salvavita" solo con prescrizione medica.
7. All'atto dell'iscrizione verranno richiesti i seguenti documenti: Vaccinazioni, Deleghe e Segnalazioni alimentari nel caso di allergie e intolleranze.



asilo nido

11) COSA PORTARE AL NIDO

- 1 cambio completo in una sacchetta con il nome del bambino (2 body, 2 magliette, 2 pantaloncini, 2 paia di calzine e un grembiolino per le attività).

Le lenzuolina, le bavaglie e gli asciugamanini verranno forniti dal nido.

12) QUALCHE CONSIGLIO

Vestite i bambini in modo pratico e comodo per la libertà di movimento e per favorire l'autonomia dei più grandi (vestirsi e svestirsi da soli)

Attrezzate i vostri bambini con il ciuccio, il biberon e il loro oggetto di attaccamento (copertina, peluche etc.)

Al fine di non creare ingombro e pericolo per i vostri bambini si invitano i genitori a non lasciare nell'ingresso nessun tipo di oggetti (passeggini, tricicli etc.)



asilo nido

**Calendario
Anno scolastico
2017-2018**

Apertura del nido: lunedì 4 settembre 2017.

Chiusura Tutti i Santi: mercoledì 1 novembre 2017.

Chiusura per S. Ambrogio e Immacolata: giovedì 7 e venerdì 8 dicembre 2017.

Chiusura Natale: Venerdì 22 dicembre 2017 alle
ore 13:00.

Apertura 2018: lunedì 8 gennaio 2018.

Vacanze Pasquali: da venerdì 30 marzo 2018 a
lunedì 2 aprile 2018. Riapertura martedì 3 aprile
2018.

Chiusura Anniversario della Liberazione: mercoledì
25 aprile 2018.

Chiusura Festa dei Lavoratori: martedì 1 maggio
2018.

Chiusura nido: venerdì 27 luglio 2018 alle ore 13:00.